>Venerdì 14 giugno 2013 a Mestre (VE)

Decrescita 2.0> Proposte per un uso conviviale delle nuove tecnologie

Dal mito della rete alla comunicazione critica

Open source, open content, free software, libertà di conoscenza, connettersi, mettersi in rete, condividere, partecipare, democrazia diretta. In questi anni attorno alla rete sono cresciute filosofie, culture, proposte politiche, aspettative forse perfino eccessive. Ma non c'è dubbio che, nel bene e nel male, la rete stia cambiando le possibilità di comunicare, fare cultura, agire politicamente, costruire percorsi di cittadinanza e formazione. Tuttavia siamo convinti che la rivoluzione digitale non sia stata ancora assorbita e sedimentata nella cultura politica del nostro paese. E questo produce da una parte una valutazione naïve e acritica delle libertà democratiche che la rete assicurerebbe, e che non fa i conti con nuove forme di controllo e d'insidioso sfruttamento commerciale; dall'altra una sottovalutazione, altrettanto ingenua, degli spazi di sperimentazione e di creatività che le innovazioni tecniche e sociali possono stimolare.

Quale architettura comunicativa per una società in transizione?

L'*Associazione per la decrescita*, dopo aver organizzato insieme a altri promotori e a una vasta rete di partner la *Terza Conferenza internazionale sulla decrescita*, si sta interrogando su come ripensare i propri strumenti e le proprie forme di comunicazione, nella ricerca di linguaggi e modalità più coerenti con i valori e lo spirito della decrescita. Pensiamo, tuttavia, che questa non sia solo una nostra esigenza ma parte del ragionamento su possibili, innovativi luoghi di discussione e di confronto politico collettivo, spazi di cui c'è grande bisogno nel momento in cui la politica tradizionale si chiude a riccio e forze politiche nuove inclinano, pericolosamente, verso concezioni

plebiscitarie di democrazia istantanea. Dinamiche che svuotano completamente i saperi e le prassi deliberative e partecipative che, in questi anni, i movimenti avevano messo al centro di un ripensamento delle pratiche politiche.

Invitiamo a discuterne insieme: cittadini, attivisti, programmatori, web designer, esperti di comunicazione, filosofi, sociologi, politologi...

> h. 10.30 - 16.00

c/o Palaplip, Via San Donà, Mestre

decrescita
ASSOCIAZIONE